

## PROGETTO C.C.R.R.

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

che verrà attuato di concerto con le amministrazioni Comunali nel cui territorio ricadono le scuole dell'Istituto comprensivo "Michele Macri" di Bianco- R.C. progetto dall'indubbia dimensione educativa, il cui principale obiettivo è quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado, l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema ma anche la fruizione di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione per tutti i ragazzi e le ragazze, non solo per coloro che, dapprima si candideranno e poi saranno eletti, ma direttamente coinvolti nell'esperienza saranno anche i compagni che, non avranno un ruolo passivo perché dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti saranno i promotori.

**Il Progetto C.C.R.R. è nato a New York, negli Stati Uniti, il 20 novembre 1989, quando è stata firmata da 196 Stati di tutto il mondo la "convenzione sui diritti del fanciullo, recepita dall'Italia con una legge, che oltre a fissare i principi fondamentali per la crescita dei bambini, promuove anche la partecipazione nelle istituzioni** (gli organi politici che permettono il funzionamento dello Stato) da parte dei più piccoli.

**Le finalità di questa iniziativa saranno quelle di:**

- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento.
- Promuovere in loro una coscienza civica;
- Dare impulso ad una cittadinanza attiva e responsabile;

- Sostenere la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e l'assunzione di responsabilità.
- incoraggiarli alla legalità, intesa come necessità collettiva, utile anche ai singoli e non come imposizione sociale connessa a sanzioni.
- Educare alla partecipazione.
- Promuovere la democrazia nelle decisioni
- Favorire la conoscenza e la valorizzazione del territorio e dei soggetti istituzionali che a vario titolo vi operano
- Creare occasioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi.
- Favorire la conoscenza di regole implicite ed esplicite che orientano la vita economica e sociale del contesto territoriale di riferimento;
- dare incremento e promuovere il territorio di appartenenza;
- Creare consapevolezza e condurre a tappa di maturità individuale e relazionale.

**Gli obiettivi educativi saranno quelli di:**

- Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto.
- Sperimentare la cittadinanza attiva.
- Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo.
- Vivere il territorio in maniera responsabile;
- Far sperimentare ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
- Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento;
- Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento;
- Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.

- Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del minisindaco nella scuola e nel territorio;
- Avviarsi a diventare “fruitori sostenibili” degli spazi naturali.

**Obiettivi didattici saranno di :**

- Comprendere il concetto di rappresentatività democratica.
- Rendersi conto dell’organizzazione politica e amministrativa del territorio in cui si vive.
- Discernere le risorse dell’ambiente e impegnarsi per la loro salvaguardia.
- Conoscere l’organizzazione del Comune.
- Riconoscere le funzioni degli organi amministrativi del Comune e del ruolo dei suoi rappresentanti (Consiglio, Giunta, Sindaco, Consiglieri, Assessori).
- Conoscere l’organizzazione e la funzione dei principali uffici comunali.
- Riconoscere il valore del patrimonio naturalistico e le potenzialità di quello storico .

**Progetto :**

Il progetto avrà la durata biennale

**L’inizio del progetto sarà :** nel mese di gennaio 2018

**I soggetti coinvolti saranno:**

1) Tutti i ragazzi dell’Istituto Comprensivo e in particolar modo i ragazzi delle classi 1<sup>^</sup>- 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> della scuola secondaria di I grado e delle classi IV e V della scuola primaria.

2) Tutti gli insegnanti di classe e i referenti del progetto che coordinano le varie attività. L'esperienza potrà essere utilizzata dagli insegnanti per migliorare la capacità di esprimersi dei ragazzi, e far sì che scelgano con oculatezza, prendendo le decisioni che riterranno più giuste, in base alle tecniche della democrazia.

4) I Genitori dei ragazzi interessati all'iniziativa.

5) Gli Adulti "significativi", quelli che occupano nella comunità locale posizioni di rilevanza e responsabilità, in quanto formatori di opinione e diffusori potenziali di informazione in associazioni, circoli, parrocchia, gruppi sportivi, ricreativi.

6) Gli amministratori Comunali che supporteranno l'esperienza dei ragazzi con suggerimenti e coinvolgimento reale.

Sarebbe auspicabile che:

- L'Amministrazione Comunale, mettesse a disposizione uno spazio nelle bacheche pubbliche per la pubblicità degli atti prodotti dal consiglio dei Ragazzi.

- le delibere del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" venissero portate in discussione nel Consiglio Comunale;

- in occasione di rappresentanza istituzionale il Sindaco adulto fosse disponibile a farsi affiancare dal Sindaco Junior .

- fosse messa a disposizione, secondo un calendario concordato, l'aula consiliare per i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

- il presente progetto venisse discusso in Consiglio Comunale e formalmente approvato dallo stesso.

La Responsabile della funzione strumentale n.6

Prof.ssa Lina Commisso



Bianco (RC) , 10/01/18